

Riunione telematica (Piattaforma Microsoft Teams, [Link](#)) 07 febbraio 2025, ore 10.00-11.30

Sono presenti: Prof.ssa Lucia Guidi, Prof. Andrea Cavallini, Prof. Giuseppe Conte, Prof. Paolo Vernieri, Dott. Luigi Casanovi, Dott. Paolo Bellocchi, Dott. Francesco Elter, Dott. Massimo Scacco, Dott.ssa Micaela Corda, Dott.ssa Noemi Mazzi.

Hanno giustificato la propria assenza: la Prof.ssa Pellegrini, il Dott. Simone Bernardi e il Dott. Dario Stella.

In apertura i Proff. Conte e Vernieri, in veste di Presidenti, rispettivamente del Corso di laurea in Scienze Agrarie e dei Corsi di laurea magistrale in Sistemi Agricoli Sostenibili (SAS) e in Progettazione e Gestione del Verde Urbano e del Paesaggio (ProGeVUP), ringraziano i presenti per la loro disponibilità e riassumono gli obiettivi dell'incontro finalizzato a raccogliere pareri, suggerimenti e contributi relativi alle modifiche di regolamento dei CdS da loro presieduti.

Il Prof. Conte passa quindi ad illustrare le proposte di modifica del CdS in Scienze Agrarie, facendo presente che l'attuale suddivisione del percorso in due curricula ("Competenze tecnico-scientifiche" e "Competenze tecnico-professionali") necessita di una revisione, in quanto da una recente indagine risulta che la stragrande maggioranza degli studenti è orientata verso la scelta del curriculum "Competenze tecnico-scientifiche", indicando chiaramente l'intenzione di proseguire gli studi accedendo ad una laurea magistrale, quindi la laurea triennale dovrebbe essere vista come un percorso propedeutico in cui fornire le basi per affrontare la laurea magistrale.

L'ordinamento prevede l'offerta di due curricula, quindi, alla luce delle precedenti considerazioni, si è pensato a due curricula che si adattino maggiormente al proseguimento del percorso formativo con il naturale sbocco per la laurea triennale in Scienze Agrarie, rappresentato dalla laurea magistrale in Sistemi Agricoli Sostenibili.

I due nuovi curricula previsti per la laurea in Scienze Agrarie ("Gestione dell'agroecosistema" e "Innovazione nell'agro-ecosistema") prevedono entrambi, ovviamente, le discipline di base e caratterizzanti per un laureato in Scienze Agrarie, ma successivamente si differenziano in quanto il primo è più finalizzato ad approfondire gli aspetti gestionali legati alla nutrizione minerale, alle interazioni suolo-pianta, all'approccio sostenibile delle pratiche di difesa e alla gestione della risorsa idrica, mentre nel secondo è rivolta una maggior attenzione agli aspetti innovativi e all'agricoltura di precisione. Entrambi i due curricula appaiono decisamente più in linea con le tematiche che sono approfondite nel percorso magistrale.

Interviene la Prof.ssa Guidi, per sottolineare che il principale problema che si riscontra nella carriera degli studenti della laurea triennale, comune anche alla laurea in Viticoltura ed Enologia ed anche a molte altre triennali in ambito locale e nazionale è rappresentato dalle difficoltà che incontrano gli studenti nell'affrontare le materie di base, il che si traduce in un sensibile rallentamento della carriera universitaria, con tempi di laurea ben superiori ai tre anni previsti se non all'abbandono degli studi. Il problema nasce anche dal fatto che le materie di base sono generalmente ed ovviamente inserite tutte al primo anno. Naturalmente non si intende minimamente mettere in dubbio la fondamentale importanza delle discipline di base per la formazione di un laureato in Scienze Agrarie, tuttavia, per cercare di agevolare il percorso degli studenti, si è ritenuto opportuno procedere con un'operazione di restyling, riducendo i crediti da indirizzare alla Matematica, alla Fisica e alla Chimica generale e spostando la Fisica al secondo anno.

Prende quindi la parola il Prof. Vernieri per illustrare brevemente le modifiche di regolamento proposte per i Corsi di laurea magistrale in SAS e ProGeVUP. La modifica più rilevante riguarda il CdS

ProGeVUP, e consiste nello spostamento dal secondo al primo anno di uno dei due insegnamenti per i quali è richiesta una buona padronanza dei software per la progettazione, che per la maggior parte degli studenti risulta problematico ottenere nel breve spazio di un semestre. L'obiettivo della modifica è quindi quello di offrire un tempo maggiore per acquisire dimestichezza con gli strumenti informatici necessari per la progettazione.

L'altra modifica, comune ai due CdS magistrali, è relativa ai requisiti per l'accesso per i laureati in Classi di laurea diverse dalla L-25 e L-21, per le quali è consentito l'accesso diretto, prevedendo 6 CFU complessivi per la Matematica e la Fisica, favorendo così l'accesso anche ai laureati provenienti da CdS appartenenti a diverse classi di laurea, ad esempio Scienze dei prodotti erboristici e della salute (L-29).

Interviene il Dott. Casanovi il quale concorda con la Prof.ssa Guidi sul fatto che da sempre le materie di base rappresentano un grosso scoglio per gli studenti di Agraria, soprattutto se l'approccio del docente alla materia risulta avulso dal contesto delle Scienze Agrarie. Sono indubbiamente discipline fondamentali per gli insegnamenti successivi e soprattutto, poi, per l'esercizio della professione, ma l'approccio dei docenti dovrebbe essere diverso, più contestualizzato e finalizzato alle necessità formative di un laureato in agraria. Per il Dott. Casanovi le modifiche all'impianto del CdS in Scienze Agrarie appaiono ragionevoli e ritiene che possano portare risultati positivi.

Interviene il Dott. Scacco, che concorda con il Dott. Casanovi e si dichiara d'accordo con le modifiche proposte, suggerendo di integrare gli insegnamenti di base con alcuni interventi a carattere seminariale teorico-pratico, tenuti da professionisti, che facciano comprendere meglio agli studenti l'importanza della matematica, della fisica e della chimica nelle attività professionali svolte in ambito lavorativo dagli Agronomi.

Interviene il Dott. Bellocchi che commenta positivamente le modifiche proposte sia per il CdS in Scienze Agrarie che per i CdS magistrali in SAS e ProGeVUP e, da dipendente della Pubblica Amministrazione, suggerisce di dedicare attenzione anche agli aspetti legati al management. Ricorda, infine, l'importanza del ruolo dell'Agronomo nei team di progettazione del verde.

Interviene il Dott. Elter, il quale esprime parere favorevole riguardo alle modifiche proposte per il CdS in Scienze Agrarie e, pur ponendo l'accento sull'importanza di non abbassare l'asticella per le materie di base, ribadisce la necessità di finalizzare, per quanto possibile, il programma delle materie di base a quello che sarà l'utilizzo che gli studenti ne faranno negli anni successivi, nella magistrale ed infine in ambito lavorativo. Inoltre, evidenzia la crescente importanza dello sviluppo tecnologico nella moderna agricoltura, sia pure imprescindibilmente a servizio della mente umana.

A questo proposito, Prof. Conte aggiunge che proprio per rispondere alle sempre più numerose applicazioni della tecnologia in ambito agrario, è stato pensato il curriculum "Innovazioni nell'agrocosistema", dove sono stati inseriti corsi come, ad esempio, l'allevamento di precisione, la frutticoltura di precisione, la difesa di precisione.

Non essendoci ulteriori interventi, i Proff. Conte e Vernieri ringraziano gli intervenuti e la riunione si conclude alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

(Prof. Paolo Vernieri)



Il Segretario

(Prof. Giuseppe Conte)

